



PROVINCIA DI PORDENONE

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO RISCHI DIVERSI CONNESSI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE E ALL'USO DI AUTOMEZZI – periodo 30/06/2010 –30/06/2015

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

PROVINCIA DI PORDENONE – Largo S. Giorgio n. 12 – 33170 - PORDENONE (sede)

Tel. 0434/2311 Telefax 0434/231417

e-mail: provveditorato@provincia.pordenone.it.

2. OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO RISCHI DIVERSI CONNESSI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE E ALL'USO DI AUTOMEZZI – periodo 30/06/2010 –30/06/2015.

3. CATEGORIA DEL SERVIZIO E SUA DESCRIZIONE:

CODICE NUTS: ITD41 - CPV 66510000. (principale)

Servizio di copertura assicurativa contro rischi diversi connessi al patrimonio immobiliare e mobiliare ed all'uso di automezzi – periodo 30/06/2010 – 30/06/2015.

La Provincia di Pordenone, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 806 del 01 aprile 2010, ha indetto una procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., per le coperture assicurative di seguito specificate.

Il valore stimato dell'appalto è pari a Euro 1.435.000,00, diviso nei seguenti lotti:

Lotti	Importo a base di gara annuale lordo €	Importo a base d'asta per l'intera durata dell'appalto €	CPV	N. CIG
1. Incendio ed altri rischi	38.000,00	190.000,00	66515100- 4	04611855E5
2. All risks opere d'arte	4.500,00	22.500,00	66515000-3	0461191AD7
3. All risks elettronica	14.000,00	70.000,00	66515000-3	0461195E23
4. Furto e rapina	3.000,00	15.000,00	66515000-3	04611980A1
5. Incendio, eventi naturali, sociopolitici, eventi furto,	4.000,00	20.000,00	66514110-0	04612023ED

rapina, kasko veicoli degli amministratori e dei dipendenti				
6. Incendio, eventi naturali, eventi sociopolitici, furto, rapina, kasko veicoli dell'Ente	1.500,00	7.500,00	66514110-0	04612088DF
7. Rca polizza libro matricola	22.000,00	110.000,00	66516100-1	0461210A85
8. Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro	170.000,00	850.000,00	66516400-4	0461216F77
9. Spese legali e peritali	25.000,00	125.000,00	66513100-0	04612191F5
10. Infortuni cumulativa	5.000,00	25.000,00	66512100-3	046122139B
Importo complessivo dei servizi	287.000,00	1.435.000,00		

L'importo massimo stimato, compresi i sei mesi di eventuale proroga contrattuale di cui al successivo punto 5, è di € 1.578.500,00.

Si precisa che tali importi non comprendono i conguagli dei premi, la cui regolazione è disciplinata nei Capitolati Tecnici relativi a ciascun lotto.

Tutte le condizioni di garanzia sono contenute nei rispettivi capitolati d'appalto.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0,00.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE:

Provincia di Pordenone.

5. DURATA DEL CONTRATTO:

La durata dei contratti oggetto del presente appalto è fissata in cinque anni, con effetto dalle ore 24.00 del 30.06.2010 alle ore 24.00 del 30.06.2015.

È prevista la proroga dei servizi assicurativi nei 180 giorni successivi alla scadenza dei contratti oggetto della presente gara alle stesse condizioni normative ed economiche dei contratti medesimi qualora la Provincia di Pordenone non abbia concluso alla scadenza contrattuale le formalità relative al nuovo appalto.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria.

6. SUBAPPALTO:

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e

s.m.i.

Il subappalto è consentito limitatamente al servizio di gestione sinistri

Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non può superare il 30% (trentapercento) dell'importo globale del contratto.

Si precisa che l'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I pagamenti ai subappaltatori/cottimisti saranno effettuati tramite l'Appaltatore il quale sarà tenuto, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'articolo sopra richiamato.

E' vietata la cessione del contratto ex art. 118, comma 1, D.Lgs 163/2006.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii, che siano in possesso, per ciascun lotto per il quale si intenda partecipare, dei requisiti prescritti dal presente disciplinare .

Ai sensi dell'art. 37 comma 8 del citato D.Lgs. 163/2006, i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) possono partecipare alla gara anche se non ancora costituiti, con l'osservanza delle disposizioni indicate nel presente disciplinare.

Non sarà ammessa alcuna modifica successiva alla composizione del raggruppamento o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara (art. 37 comma 9 del D.Lgs. 163/2006) o, se già costituito, rispetto all'atto di costituzione, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. 252/1998 ed ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) che non dichiarino di voler concorrere in proprio, sono tenuti ad indicare in sede di gara per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE ai sensi degli artt. 34-37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la Compagnia Mandataria dovrà ritenere una quota maggioritaria del rischio, rispetto alle altre singole Mandanti, pari ad almeno il 50% in relazione ad ogni singolo lotto per il quale viene presentata offerta, mentre ciascuna delle singole Mandanti dovrà avere una quota pari ad almeno il 25%.

È ammessa la coassicurazione ai sensi dell'Art.1911 del codice civile.

Nel caso di coassicurazione, la compagnia Delegataria deve ritenere una quota maggioritaria del rischio, rispetto alle altre singole coassicuratrici, pari ad almeno il 50% in relazione ad ogni

singolo lotto per il quale viene presentata offerta, mentre ciascuna delle singole Compagnie Coassicuratrici (Deleganti) dovrà ritenere una quota del rischio pari ad almeno il 25%.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi ordinari di concorrenti, GEIE o partecipanti in coassicurazione deve essere garantita, per ogni singolo lotto, la sottoscrizione del 100% dei rischi.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 37 citato, non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e dei concorrenti ai quali l'Impresa partecipa. Analogamente, le imprese che partecipano in coassicurazione non possono concorrere contemporaneamente in forma singola o quale componente di altro concorrente in coassicurazione o quale componente di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

8. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., o che siano destinatari del provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs. 81/ 2008.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti, i GEIE, ed i partecipanti in coassicurazione, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto, a pena di esclusione, in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi o concorrono in coassicurazione.

Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 163/2006, il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto, a pena di esclusione, in capo al Consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere.

9. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE:

A norma dell'art.39 del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, i seguenti requisiti d'idoneità professionale:

- iscrizione al Registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o, per imprese non stabilite in Italia, ad analogo registro dello Stato diverso dall'Italia;
- possesso dell'autorizzazione dell'ISVAP all'esercizio dei rami assicurativi relativi ai lotti per cui si chiede la partecipazione se aventi sede legale in Italia, oppure, per i soggetti esteri, possesso dell'assenso dell'ISVAP all'inizio dell'attività in Italia (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti a cui si intende partecipare in regime di libertà di stabilimento nel territorio della repubblica Italiana) per il tramite della propria sede secondaria oppure possesso dell'autorizzazione dell'ISVAP inerente alla regolarità della documentazione ricevuta (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare in regime di libera

prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana) nonché avvenuta comunicazione all'Ufficio del registro di Roma ed all'ISVAP della nomina del proprio rappresentante fiscale o dell'autorizzazione rilasciata dal Paese di provenienza.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti, i GEIE, ed i partecipanti in coassicurazione, il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto, a pena di esclusione, in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi o concorrono in coassicurazione.

10. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, il seguente requisito relativo alla capacità economica e finanziaria:

- raccolta premi imponibili (escluse le sole imposte) diretti ed indiretti relativi agli anni 2006 – 2008 non inferiore a:

- **complessivamente euro 18.000.000,00** in relazione ai rischi:
 - "incendio ed altri rischi",
 - "all risks opere d'arte",
 - "all risks elettronica",
 - "furto e rapina",per la partecipazione ai **lotti 1, 2, 3, 4;**

- **complessivamente euro 30.000.000,00** in relazione ai rischi:
 - "incendio, eventi naturali, eventi sociopolitici, furto, rapina, kasko veicoli degli amministratori e dei dipendenti",
 - "incendio, eventi naturali, eventi sociopolitici, furto, rapina, kasko veicoli dell'Ente",per la partecipazione ai **lotti 5, 6;**

- **euro 90.000.000,00** per la partecipazione al **lotto 7** "r.c.a. polizza libro matricola";

- **euro 30.000.000,00** per la partecipazione al **lotto 8** "responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro";

- **euro 15.000.000,00** per la partecipazione al **lotto 9** "spese legali e peritali";

- **euro 15.000.000,00** per la partecipazione al **lotto 10** "infortuni".

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti, i GEIE, ed i concorrenti in coassicurazione, il requisito dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, dall'impresa capogruppo/delegataria in misura pari ad almeno il 50% e da ciascuna delle imprese mandanti/deleganti in misura pari ad almeno il 25%, fermo restando che il concorrente (raggruppamento/consorzio/GEIE/concorrente in coassicurazione) nel suo complesso deve comunque possedere il 100% del requisito in argomento.

11. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per partecipare alla presente gara, i concorrenti devono soddisfare, pena l'esclusione, il seguente requisito relativo alla capacità tecnica e professionale:

- aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere, almeno un servizio a favore delle Pubbliche Amministrazioni o Aziende Private identico a quello oggetto dell'appalto il cui importo annuo sia almeno pari all'importo annuo posto a base di gara.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti, i GEIE, ed i concorrenti in coassicurazione, il requisito in argomento, in quanto non frazionabile, dev'essere posseduto integralmente, a pena di esclusione, da una delle imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o concorrono in coassicurazione.

12. AVVALIMENTO

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, è consentita l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento.

Il concorrente, singolo, consorziato, raggruppato o partecipante in coassicurazione, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti che si avvalgono di requisiti altrui, ed i soggetti avvalsi sono soggetti alle seguenti norme speciali:

1. ai fini della partecipazione alla gara con l'ausilio di altra impresa, il concorrente è tenuto a presentare tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/2006;
2. non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
3. è fatto divieto all'impresa ausiliaria che ha prestato i propri requisiti di qualificazione di partecipare alla gara in veste di concorrente;
4. la contemporanea partecipazione alla gara del concorrente che si avvale dei requisiti di un'impresa ausiliaria e di quest'ultima, implica l'esclusione per entrambe;
5. il ricorso all'istituto dell'avvalimento determina la responsabilità solidale dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria verso la stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
6. l'impresa ausiliaria è obbligata verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente l'impresa partecipante;

7. il rapporto tra il soggetto avvalente e quello avvalso deve essere sostanziato da un contratto, stipulato nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
8. nel caso di avvalimento dei requisiti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo societario del concorrente, in luogo del contratto, l'impresa partecipante deve dimostrare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui ai punti 6. e 7.;
9. l'impresa che si avvale degli altrui requisiti è tenuta a comunicare alla stazione appaltante, per tutta la durata del rapporto con la stessa, qualsiasi circostanza che implichi il venir meno delle risorse messe a disposizione.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

I servizi assicurativi oggetto della presente gara verranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso ex art. 82 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del premio lordo annuo posto a base di gara, previa verifica delle offerte anomale, ai sensi degli artt. 86 e segg. del D.Lgs citato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta economica pervenuta purché valida.

L'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto. L'Offerta Economica dovrà tassativamente riguardare un intero lotto. Offerte parziali per singoli lotti non saranno prese in considerazione.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL Plico CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE DI GARA:

Pena l'esclusione, tutta la documentazione di gara presentata dai concorrenti dev'essere interamente redatta in lingua italiana; eventuali documenti redatti in lingua diversa devono essere corredati di traduzione giurata in lingua italiana.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito indicata deve pervenire a pena d'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pordenone, Largo S. Giorgio, 12 – 33170 - Pordenone, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 maggio 2010

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono:
dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00; il Martedì ed il Giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo.

Oltre tale termine, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione Aggiudicatrice ove, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, il

plico non giunga in tempo utile.

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo inamovibile, controfirmata sui lembi di chiusura, e recante all'esterno il nominativo del concorrente, nonché la seguente dicitura:

“PROCEDURA APERTA PER LE COPERTURE ASSICURATIVE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE”

Tale busta dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione, 2 distinti plichi contrassegnati con l'oggetto della gara, il mittente e la seguente dicitura:

PLICO “1” = DOCUMENTI

PLICO “2” = OFFERTA ECONOMICA

Il plico “1” viene richiesto sigillato e controfirmato come sopra indicato a garanzia del concorrente: in caso di omissione della sigillatura non si procederà all'esclusione.

Qualora invece il plico “2” non risulti in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura come indicato, e separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

15. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE RELATIVA ALLE BUSTE:

Nel PLICO “1” DOCUMENTI dovranno essere inseriti esclusivamente i seguenti documenti:

- a) **istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con firma autenticata oppure accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'Impresa concorrente attesti:
1. denominazione dell'Impresa, forma giuridica, tipologia dell'Impresa tra quelle previste al punto 7 del presente disciplinare, sede legale, partita IVA, numero di fax al quale trasmettere tutta la corrispondenza relativa alla presente gara, nominativo, luogo e data di nascita del titolare di impresa individuale, ovvero di tutti i soci delle società in nome collettivo, dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzio;
 2. forma giuridica con la quale si partecipa alla gara (impresa singola o capogruppo/mandatario o mandante di R.T.I./consorzio ordinario di concorrenti/GEIE, già costituiti o da costituire o delegataria/delegante di concorrente in coassicurazione);
 3. indicazione del/dei lotto/i per i quali s'intende concorrere;
 4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altro soggetto partecipante alla presente gara, ovvero di trovarsi in una condizione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altro concorrente alla presente gara, indicandone denominazione, ragione sociale e sede, ma di aver formulato autonomamente l'offerta,

dimostrando, con la presentazione di documenti ritenuti utili, inseriti in separata busta, che la situazione di controllo non ha influito sulla sua formulazione;

5. per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 163/2006, indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre ovvero che il consorzio intende concorrere in proprio;
6. per R.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e GEIE non ancora costituiti, impegno dei mandanti, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa individuata come capogruppo;
7. per R.T.I., consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e GEIE già costituiti, estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del consorzio/GEIE nonché indicazione dell'Impresa capogruppo-mandataria;
8. per i partecipanti in coassicurazione:
 - gli estremi dell'atto di delega conferita al coassicuratore delegatario;
 - che dall'atto di delega risulti:
 - l'impegno degli assicuratori a riconoscere validi ed efficaci gli atti di gestione del coassicuratore delegatario;
 - l'impegno degli assicuratori a riconoscere validi ed efficaci gli impegni assunti e le offerte formulate dal coassicuratore delegatario;
 - l'accettazione delle quote di coassicurazione riservate dalla compagnia delegataria per ciascuno dei lotti per i quali si partecipa;
9. per R.T.I., consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, già costituiti o da costituire e per i partecipanti in coassicurazione, le percentuali di ripartizione del rischio (vedi paragrafo 7 del presente Disciplinare di gara), con la garanzia della sottoscrizione del 100% dei rischi;
10. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
11. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate ad un proprio convivente;
12. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati non estinti o per i quali non è intervenuta la riabilitazione; ovvero che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone, in tal caso, gli elementi essenziali (reato commesso, norma violata, pena applicata, eventuali benefici, anno in cui è stato commesso il reato, anno in cui la condanna è divenuta definitiva);
13. l'indicazione dei nominativi, date e luoghi di nascita dei seguenti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: titolari per le imprese individuali, soci per le società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in

accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza per altri tipi di società; ovvero, che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006, è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

14. che i soggetti cessati di cui al precedente punto 13. non hanno subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati all'art. 38, comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006; ovvero, nel caso in cui i medesimi soggetti abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti irrevocabili di condanna, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati all'art. 38, comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006, che sono stati adottati specifici atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, fornendone le relative specificazioni;
15. che non è stato violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
16. che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
17. che l'impresa non ha posto in essere, tramite i propri rappresentanti o dipendenti, comportamenti caratterizzati da gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questo Ente o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
18. che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
19. che non sono state rese, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
20. che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
21. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero che non è tenuta alla loro osservanza, indicandone la motivazione;
22. che alla società rappresentata dal dichiarante non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) ed agli artt. 13 e segg. del D. Lgs. 231/2001, e che la stessa non ha subito altre sanzioni implicanti il divieto a contrattare con la P.A.;
23. che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

24. che l'impresa non è stata destinataria di provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, adottato a seguito di sospensione dell'attività imprenditoriale da parte dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
25. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
26. che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali dello stato di provenienza, specificandone i relativi estremi d'iscrizione, l'attività svolta e la data d'inizio dell'attività;
27. per le imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica Italiana:
- che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP all'esercizio in Italia nei rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare;
- per le imprese aventi sede legale in uno Stato diverso dalla Repubblica Italiana:
- che l'impresa è in possesso dell'assenso dell'ISVAP all'inizio dell'attività in Italia (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare in regime di libertà di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana) per il tramite della propria sede secondaria
- ovvero
- che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione dell'ISVAP inerente la regolarità della documentazione ricevuta (riferita ai rami assicurativi relativi ai lotti cui si intende partecipare in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana) nonché di aver comunicato all'Ufficio del Registro di Roma e all'ISVAP la nomina del proprio rappresentante fiscale o l'autorizzazione rilasciata dal Paese di provenienza;
28. le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso cui vengono versati i contributi previdenziali ed assicurativi, con i relativi numeri di posizione;
29. l'importo complessivo della raccolta premi imponibili (escluse le sole imposte) diretti ed indiretti realizzata nel triennio 2006 – 2008 così come indicata al paragrafo 10 del presente disciplinare;
30. di aver svolto negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere, almeno un servizio a favore delle Pubbliche Amministrazioni o Aziende Private identico a quello oggetto dell'appalto il cui importo annuo sia almeno pari all'importo annuo posto a base di gara;
31. le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, e con le limitazioni previste al paragrafo 6 del presente disciplinare, intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo;
32. l'eventuale possesso della certificazione di qualità prevista dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, per i concorrenti che intendono avvalersi della riduzione della cauzione provvisoria e definitiva;
33. che l'impresa intende ovvero non intende avvalersi dei requisiti di altra impresa ausiliaria, specificando, nel primo caso, i requisiti oggetto di avvalimento, nonché la denominazione, sede legale e Partita IVA di ciascuna impresa ausiliaria;

34. di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri e vincoli, nessuno escluso o eccettuato, previsti nei documenti di gara, dalle normative vigenti in materia ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
35. di accettare incondizionatamente ed integralmente il Disciplinare di gara, i capitoli speciali dei lotti per i quali si intende presentare l'offerta e tutti gli allegati.

L'istanza di partecipazione alla gara e la dichiarazione di cui sopra possono essere formulate anche avvalendosi dell'allegato modulo (Allegato A1) da adattare alle circostanze. Nel caso si utilizzi il suddetto modulo, si noti che lo stesso prevede in alcuni casi gli inserimenti di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta, fatto salvo il caso in cui:

- a) *la dichiarazione non sia dovuta in relazione alla situazione specifica del concorrente;*
- b) *la dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato; con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006, tenuto conto dell'obbligo, imposto dal comma 2 del medesimo art. 38, di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione;*
- c) *il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nel plico "1 - documentazione".*

Si precisa che l'utilizzo di tale modulo sarebbe preferibile per agevolare la lettura uniforme, in fase di gara, delle informazioni in esso contenute.

b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali gli altri soci della società in nome collettivo, gli altri soci accomandatari della società in accomandita semplice, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lett. a) o tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, sempre diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lett. a), attestano:

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente;
2. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati non estinti o per i quali non è intervenuta la riabilitazione; ovvero che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone, in tal caso, gli elementi essenziali (reato commesso, norma violata, pena applicata, eventuali benefici, anno in cui è stato commesso il reato, anno in cui la condanna è divenuta definitiva).

Tali dichiarazioni possono essere formulate anche avvalendosi dell'allegato modulo (Allegato A2). Anche in tale modulo è previsto l'inserimento di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta fatto salvo il caso in cui:

- *la dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato; con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006, tenuto conto dell'obbligo, imposto dal comma 2 del medesimo art. 38, di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione;*
- *il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nel plico "1 - documentazione".*

c) Attestazione del versamento del contributo all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici :

Ricevuta attestante il versamento della contribuzione all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell’art. 3 punto 4 della delibera dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 24 gennaio 2008 per importi pari a:

Lotto 1 – Codice CIG	04611855E5	Euro 20,00
Lotto 2 – Codice CIG	0461191AD7	Euro 0,00
Lotto 3 – Codice CIG	0461195E23	Euro 0,00
Lotto 4 – Codice CIG	04611980A1	Euro 0,00
Lotto 5 – Codice CIG	04612023ED	Euro 0,00
Lotto 6 – Codice CIG	04612088DF	Euro 0,00
Lotto 7 – Codice CIG	0461210A85	Euro 0,00
Lotto 8 – Codice CIG	0461216F77	Euro 40,00
Lotto 9 – Codice CIG	04612191F5	Euro 0,00
Lotto 10 – Codice CIG	046122139B	Euro 0,00

Il versamento dovrà essere effettuato:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell’e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a:
“AUT. CONTR. PUBBL.”Via Ripetta 246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica il lotto

A riprova dell'avvenuto pagamento con tale modalità, il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Si precisa che l’attestazione di pagamento deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell’unità concorrente (concorrente singolo o raggruppato).

Si ricorda che il versamento dovrà essere effettuato per ogni singolo lotto cui si partecipa.

d)Attestazione relativa alla cauzione provvisoria

Per ciascun lotto per il quale intendono partecipare, i concorrenti dovranno presentare la documentazione comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta dello specifico lotto.

Se l'offerta è riferita a più di un lotto, la cauzione può essere unica ma il relativo importo va calcolato sulla somma delle basi d'asta di tutti i lotti per i quali si concorre.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente, con una delle modalità indicate dai commi 2 e 3 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero:

1) in contanti.

I concorrenti dovranno depositare in contanti presso il conto di Tesoreria della Provincia di Pordenone acceso presso la Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone, sul c.c. di coordinate IBAN IT 48 V 05336 12500 000041085746; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, a pena di esclusione, nel Plico "1".

I concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato con relativo numero di CRO. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "*garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la partecipazione alla gara "Servizio di coperture assicurative 30/06/2010 – 30/06/2015"*".

Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario.

2) mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Provincia di Pordenone. La relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, a pena di esclusione, nel Plico "1"

3) mediante fidejussione

a) bancaria;

b) assicurativa;

c) rilasciata da un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze; in tal caso deve essere prodotta, a pena di esclusione, copia dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

La garanzia sopra descritta deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria – pari al 10% del premio lordo quinquennale di polizza – per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 75 – comma 8 – e dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di R.T.I./consorzi ordinari di concorrenti/G.E.I.E. già costituiti, la cauzione dev'essere presentata e sottoscritta dall'Impresa capogruppo in nome e per conto di tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

Per R.T.I./consorzi ordinari di concorrenti /G.E.I.E. da costituire, la stessa dev'essere intestata e sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

Nel caso di coassicurazione, la cauzione deve essere presentata e sottoscritta dal coassicuratore delegatario ed alla stessa intestata, nonché contenere l'indicazione di tutte le imprese formanti il riparto di coassicurazione.

In caso di cauzione assicurativa si precisa che, a pena di esclusione, le imprese partecipanti alla gara non potranno garantire per se stesse né essere garantite da società che fra loro si trovano nella situazione di cui all'art. 2359 del Codice civile, ma dovranno beneficiare della garanzia di altre imprese assicurative.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese offerenti alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, così come previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

Si precisa che nel caso di R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E e partecipanti in coassicurazione, per poter fruire di tale riduzione della cauzione provvisoria, è necessario, a pena di esclusione, che ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi e ciascuna delle imprese partecipanti in coassicurazione siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

e) (se del caso) eventuale procura speciale, in originale o copia autentica, **del firmatario** delle dichiarazioni e/o dell'offerta economica se non firmate dal legale rappresentante;

f) ulteriore documentazione in caso di avvalimento:

1. dichiarazioni sostitutive previste dall'art. 49 comma 2 lettere c), d), e) del D.Lgs. 163/2006;
2. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
3. dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 49 comma 2 lettera g), del D.Lgs. 163/2006, nel caso di avvalimento dei requisiti di un impresa appartenente allo stesso gruppo.

La dichiarazione di cui al precedente numero 1 può essere formulata da ciascuna Impresa ausiliaria avvalendosi dell'allegato modulo (Allegato A3) e, ove necessario, dell'allegato modulo (Allegato A2). Anche in tali moduli è previsto l'inserimento di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione sia sostituita dal corrispondente certificato, con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006, tenuto conto dell'obbligo, imposto dal comma 2 del medesimo art. 38, di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione, ovvero il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nel plico "1-documentazione".

g) ulteriore documentazione per le consorziate in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili), per le quali il consorzio dichiara di voler concorrere:

- 1) **dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con firma autenticata oppure accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità, ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la

legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante della società consorziata attesti:

- a) denominazione dell'Impresa, forma giuridica, sede legale, partita IVA, numero di fax, nominativo, luogo e data di nascita del titolare di impresa individuale, ovvero di tutti i soci delle società in nome collettivo, dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzio;
- b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate ad un proprio convivente;
- d) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati non estinti o per i quali non è intervenuta la riabilitazione; ovvero che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone, in tal caso, gli elementi essenziali (reato commesso, norma violata, pena applicata, eventuali benefici, anno in cui è stato commesso il reato, anno in cui la condanna è divenuta definitiva);
- e) l'indicazione dei nominativi, date e luoghi di nascita dei seguenti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: titolari per le imprese individuali, soci per le società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza per altri tipi di società; ovvero, che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006, è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;
- f) che i soggetti cessati di cui alla precedente lettera e) non hanno subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati indicati all'art. 38, comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006; ovvero, nel caso in cui i medesimi soggetti abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti irrevocabili di condanna, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati indicati all'art. 38, comma 1 lett. c del D.Lgs. 163/2006, che sono stati adottati specifici atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, fornendone le relative specificazioni;
- g) che non è stato violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- h) che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che l'impresa non ha posto in essere, tramite i propri rappresentanti o dipendenti, comportamenti caratterizzati da gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle

prestazioni affidate da questo Ente o errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- j) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- k) che non sono state rese, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- l) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) ovvero che non è tenuta alla loro osservanza, indicandone la motivazione;
- n) che alla società rappresentata dal dichiarante non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) ed agli artt. 13 e segg. del D.Lgs. 231/2001, né ha subito altre sanzioni implicanti il divieto a contrattare con la P.A.;
- o) che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- p) che l'impresa non è stata destinataria di provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, adottato a seguito di sospensione dell'attività imprenditoriale da parte dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- q) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
- r) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero ai registri professionali dello stato di provenienza, specificandone i relativi estremi d'iscrizione, l'attività svolta e la data d'inizio dell'attività;
- s) **le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso le quali vengono versati i contributi previdenziali ed assicurativi, con i relativi numeri di posizione.**

Tali dichiarazioni possono essere formulate anche avvalendosi dell'allegato modulo (Allegato A4). Anche in tale modulo è previsto l'inserimento di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta fatto salvo il caso in cui:

- la dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato, con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto dell'obbligo, imposto dal comma 2 del medesimo art. 38, di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione;
- *il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nel plico "I - documentazione".*

- 2) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di valido documento d'identità ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale gli altri soci della società in nome collettivo, gli altri soci accomandatari

della società in accomandita semplice, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto 1) o tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, sempre diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui al precedente punto 1) attestati :

- a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- b) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati non estinti o per i quali non è intervenuta la riabilitazione; ovvero che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone, in tal caso, gli elementi essenziali (reato commesso, norma violata, pena applicata, eventuali benefici, anno in cui è stato commesso il reato, anno in cui la condanna è divenuta definitiva).

Tali dichiarazioni possono essere formulate anche avvalendosi dell'allegato modulo (allegato A2) secondo le istruzioni più sopra riportate.

PLICO 2 –“OFFERTA ECONOMICA”

Il Plico 2, con la dicitura **“PLICO 2 - OFFERTA ECONOMICA”** deve contenere, pena l'esclusione dalla gara, tante buste quanti sono i lotti per i quali l'Impresa intende concorrere. Quest'ultime buste dovranno essere debitamente sigillate e riportare l'indicazione del numero del lotto al quale si riferisce l'Offerta Economica.

A pena di esclusione, ogni busta riferita a ciascun lotto deve contenere l'Offerta Economica con marca da bollo di € 14,62, recante l'indicazione della percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, offerta sull'importo del premio lordo annuo posto a base di gara. Il ribasso percentuale non dovrà considerare più di due cifre decimali dopo la virgola. Oltre al ribasso percentuale dovrà essere indicato anche l'importo del premio lordo annuo e quinquennale in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevarrà l'importo scritto in lettere.

Dovrà essere inoltre compilato il prospetto analitico delle somme assicurate e relativi tassi, compresa la scomposizione del premio, come riportato in ognuno degli allegati moduli “B” relativi ad ogni singolo lotto.

L'offerta deve essere siglata su ogni foglio e sottoscritta per esteso sulla pagina finale:

- dal legale rappresentante o procuratore dell'Impresa singola;
- dal legale rappresentante o procuratore dell'Impresa capogruppo/mandataria/delegataria del R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già formalmente costituiti e nel caso di partecipanti in coassicurazione;
- dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle Imprese che intendono raggrupparsi nel caso di R.T.I., consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituiti.

L'offerta economica può essere formulata avvalendosi dell'allegato modulo (Allegato B), da adattare alle circostanze, il cui utilizzo sarebbe preferibile per agevolare l'attività della Commissione di gara.

19. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La procedura di gara sarà articolata in due fasi, ciascuna delle quali potrà svolgersi in una o più sedute che saranno tutte verbalizzate.

La data e l'orario delle sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note mediante apposito avviso affisso all'Albo di questo Ente e pubblicate sul sito informatico dello stesso (www.provincia.pordenone.it) nella rubrica "Appalti" con un preavviso di almeno 48 ore.

Alle sedute pubbliche può assistere chiunque; tuttavia solo i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati) hanno diritto d'intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

Tutte le richieste e le comunicazioni relative alla presente gara saranno trasmesse ai concorrenti esclusivamente via fax al numero indicato nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente paragrafo 15, lett. a), punto 1).

Prima fase.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, il **giorno 26 maggio 2010 alle ore 9.00**, data fissata dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, presso la PROVINCIA DI PORDENONE – Largo San Giorgio, 12 33170 PORDENONE, procederà alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi, all'apertura del PLICO 1 –DOCUMENTI e, sulla base della documentazione ivi contenuta, all'ammissione dei concorrenti alla gara.

In tale fase la Commissione di gara procederà in particolare:

- a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara;
- all'apertura della “**PLICO 1 - DOCUMENTI**” per la verifica della documentazione amministrativa e ad ammettere alla gara i concorrenti che risulteranno in regola;
- alla constatazione della consegna del “**PLICO 2 - OFFERTA ECONOMICA**”.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei limiti ivi previsti, la Commissione, ove ciò sia ritenuto necessario, si riserva di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione inserita nel “Plico 1 – documenti”, fissando un termine perentorio. In tal caso la procedura di gara verrà aggiornata e la data della nuova seduta pubblica verrà comunicata come sopra indicato.

La Commissione procederà poi al sorteggio, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di un numero pari al 10% per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto mediante fax inviato al numero indicato al punto 1) della dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera a) di presentare, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa necessari per la partecipazione alla presente gara.

In particolare:

- per quanto riguarda il requisito di capacità economica e finanziaria: copia della comunicazione all'ISVAP relativa all'esatta raccolta premi negli esercizi finanziari 2006-2008, dalla quale risultino gli importi previsti dal paragrafo 10 del presente disciplinare;

- per quanto riguarda il requisito di capacità tecnica e professionale: certificazione o attestazione di buona esecuzione del servizio rilasciata da Pubblica Amministrazione o Azienda Privata riportante la tipologia del servizio svolto, i tempi del suo svolgimento e l'importo annuo.

S'invitano pertanto i concorrenti a volersi attivare per tempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti.

Seconda fase.

Nella seconda fase di gara, che si svolgerà anch'essa in seduta pubblica, la Commissione procederà:

- alla comunicazione dell'ammissione/esclusione delle società sorteggiate ai sensi del citato art. 48;
- alla verifica dell'integrità e conseguente apertura del "**PLICO 2 - OFFERTA ECONOMICA**", alla verifica del corretto confezionamento di ciascuna delle buste nello stesso contenute e della regolare formulazione delle offerte.

Si procederà quindi all'individuazione, per ciascun lotto, delle offerte anormalmente basse, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5. La soglia di anomalia verrà calcolata, secondo le modalità stabilite dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia superiore a 5. Le offerte che risulteranno anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. saranno sottoposte, con l'eventuale ausilio di esperti, a verifica di congruità ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 86 e seguenti del citato D.Lgs. 163. Tale verifica si svolgerà in seduta riservata.

In caso di parità tra le migliori offerte valide si procederà come disposto dall'art. 77 del R.D. 827/1924.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE:

Oltre ai casi già sottolineati in precedenza nel presente disciplinare, l'esclusione dalla gara sarà determinata per le imprese che incorrano nei divieti di partecipazione e nelle cause di esclusione previsti dalla vigente normativa o per le quali si verifichino le seguenti circostanze:

- a) inosservanza del termine perentorio fissato per la presentazione del plico generale;
- b) inosservanza delle modalità di presentazione, confezionamento e sigillatura del plico generale e delle 2 buste nello stesso inserite (fatto salvo quanto meglio specificato nel paragrafo 14) o mancanza di una o più delle buste medesime;
- c) partecipazione alla gara di soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) mancanza di uno o più requisiti di partecipazione alla gara previsti dal presente disciplinare;
- e) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più documenti da inserire nella busta "PLICO 1- DOCUMENTI" (fatte salve le dichiarazioni non necessarie in relazione alle caratteristiche proprie del concorrente);
- f) mancata presentazione di copia dell'autorizzazione ministeriale nei casi in cui la cauzione di provvisoria sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano a ciò espressamente autorizzati;
- g) partecipazione contemporanea alla gara di concorrenti che risultino fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 C.C. e per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- h) violazione dei divieti previsti dagli art.li 36 comma 5 primo periodo e 37 comma 7 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i) partecipazione contestuale di imprese che prestano i requisiti di qualificazione e di quelle che se ne avvalgono;
- j) avvalimento della stessa impresa ausiliaria da parte di più imprese partecipanti;
- k) avvalimento di più imprese ausiliarie per lo stesso requisito;
- l) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più documenti richiesti in relazione alle situazioni di avvalimento;
- m) mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale dell'offerta economica.

Nel caso si verificano le ipotesi previste nelle precedenti lettere g), h), i) e j) si procederà all'esclusione contestuale di tutte le imprese coinvolte.

21. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E CONTRATTO

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il soggetto provvisoriamente aggiudicatario di ciascun lotto sarà invitato a trasmettere, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta:

- documenti per comprovare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi necessari per la partecipazione alla presente gara come sopra individuati (a meno che l'aggiudicatario provvisorio non risulti compreso tra i soggetti già sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio – Registro delle Imprese contenente la “dicitura antimafia” (art. 6 del D.P.R. 252/1998);
- autorizzazione dell'ISVAP all'esercizio dei rami assicurativi relativa al lotto aggiudicato;
- eventuale certificazione, in originale o copia autentica, del sistema di qualità conforme a quanto stabilito dall'art.75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

Contestualmente la Provincia procederà alla verifica d'ufficio degli altri requisiti dichiarati in sede di gara mediante richiesta alle amministrazioni competenti di conferma scritta della veridicità di quanto attestato (art. 71 comma 2 del DPR n. 445/2000).

Nel caso in cui uno qualsiasi dei requisiti richiesti non venisse comprovato sarà pronunciata la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria, alla quale seguiranno le conseguenze previste dalla normativa vigente e si procederà a nuova aggiudicazione provvisoria al concorrente secondo in graduatoria, cui seguirà analogo verifica.

I singoli contratti, integrati con i dati dell'offerta economica presentata in sede di gara, saranno stipulati nelle forme di seguito specificate con spese a totale carico dell'aggiudicatario. A tal fine quest'ultimo dovrà trasmettere entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta:

- l'attestazione di versamento delle spese contrattuali;
- la cauzione definitiva prevista al successivo paragrafo 23;
- per i raggruppamenti temporanei: il mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- per i partecipanti in coassicurazione: l'atto di delega.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo riscontro dell'accertamento antimafia effettuato dal competente Ufficio Territoriale di Governo.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti:

- il contratto relativo ai lotti nn. **1, 3, 7, 8, 9**, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- il contratto relativo ai lotti nn. **2, 4, 5, 6, 10** sarà stipulato mediante scrittura privata.

In entrambi i casi, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (di rogito, di registrazione, di bollo, diritti di copia ecc), sono a carico dell'aggiudicatario. Per la quantificazione della spesa presunta consultare il sito Internet www.provincia.pordenone.it.

22. ULTERIORI PRECISAZIONI

- Il termine di validità delle offerte è di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte medesime.
- La partecipazione alla gara comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare e nei Capitolati speciali dei singoli lotti; non saranno quindi ammesse offerte condizionate;

23. CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una cauzione fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del *ramo cauzione*.

In caso di cauzione assicurativa si precisa che l'aggiudicatario non potrà garantire per se stesso né essere garantito da società che fra loro si trovano nella situazione di cui all'art. 2359 del Codice civile, ma dovrà beneficiare della garanzia di altre imprese assicurative.

Ogni atto fidejussorio dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Provincia non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del c.c.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta della Provincia, senza alcuna riserva.

La garanzia è ridotta del 50% per coloro che hanno presentato la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, di cui all'art.75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario di concorrenti/ G.E.I.E. o Coassicurazione:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

La garanzia fideiussoria copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e verrà svincolata a scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui alla lettera d) del paragrafo 15 del presente Disciplinare di Gara, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa fornitrice, escluso il recesso a seguito di sinistro, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione Provinciale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

24. ALTRE INFORMAZIONI

Disponibilità dei documenti di gara

Bando, disciplinare di gara, capitolati ed altri documenti possono essere scaricati dal sito www.provincia.pordenone.it alla voce gare d'appalto.

Quesiti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate via fax al numero 0434/231417 entro il termine massimo delle **ore 12:00 del 18 maggio 2010**. Non verranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute con altri mezzi e quelle pervenute dopo la data ultima sopra indicata.

Le risposte ai quesiti pervenuti nei suddetti termini verranno comunicate all'interessato in tempo utile rispetto al termine di scadenza della presentazione dell'offerta e saranno comunque pubblicate sul sito Internet www.provincia.pordenone.it.

25. BROKER

La Provincia si avvale dell'assistenza e della collaborazione della Società di Brokeraggio assicurativo AON S.p.A., alla quale ha conferito formale incarico di Broker assicurativo.

L'aggiudicatario è tenuto ad accettare l'inserimento nelle polizze assicurative della "Clausola broker" a favore della Società sopraindicata. L'opera del broker sarà remunerata, in conformità alla prassi di mercato, dall'aggiudicatario. Al fine di garantire la "par condicio" dei concorrenti alla gara e la determinatezza delle offerte, le stesse dovranno essere formulate prevedendo la remunerazione del broker sulla base dell'applicazione delle sotto riportate aliquote sul premio imponibile:

10% (dieci percento) lotti 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10;

6% (sei percento) lotti 5, 6 e 7 .

Responsabile del Procedimento

A norma dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marina Del Giudice – Dirigente del Settore Bilancio Provveditorato della Provincia di Pordenone - reperibile ai numeri telefonici 0434 231333-231339

26. STATISTICHE SINISTRI

Al presente Disciplinare si allegano le Statistiche Sinistri aggiornate al 05/02/2010 relative ad ogni lotto, così come inviate dalle Compagnie di Assicurazioni.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalla Compagnia saranno raccolti presso il Servizio Provveditorato per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione dell'obbligazione contrattuale e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad essa conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del responsabile del procedimento.

Allegati:

Allegati A1, A2, A3, A4, – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE;

Allegati B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B7, B8, B9, B10 – OFFERTE ECONOMICHE;

Allegato C – Situazione sinistri.

Data spedizione del bando alla GUCE: 01.04.10

Data di invio del bando alla GURI: 01.04.10

IL DIRIGENTE SETTORE
BILANCIO/PROVVEDITORATO
dott.ssa Marina Del Giudice